

PROGRAMMA FIERA DE L'OCA 2013

Venghino, signore e signori, venghino al grande evento: la **Fiera de l'Oca di Mirano**, due giorni di allegria e divertimento per grandi e piccini!

È vero, siamo nel 2013, ma potrebbe essere in tutto e per tutto il tardo autunno di cento e passa anni fa. Si parte **sabato 9 novembre** alle **15.30** con l'apertura dell'**Ocaria**, il grande mercato dedicato alla regina della festa. Avanti, avanti, curiosate senza paura tra i tanti banchi, come fanno i gruppi di giovani servette in libera uscita dai loro compiti domestici. Ammirate e toccate i mille prodotti in vendita, che un bel ricordo di questa giornata lo vorrete sicuramente portare a casa.

Come dite signore? I vostri signori già sbuffano stanchi di dovervi seguire negli acquisti? Nessun problema: lo sentite questo vociare e questa musica che salgono dalle vie? Sono le **16.00!** Su i sipari che iniziano gli **spettacoli di strada**, con numeri per tutti i gusti e per tutte le età. Il teatro dei burattini, saltimbanco, musici, giocolieri, artisti di strada... Impossibile non farsi coinvolgere, vedrete che prima o poi vi ritroverete con la bocca aperta per lo stupore o piegati in due per le risate. Se continuate a camminare, sull'ovale di piazza Martiri troverete ad attendervi i baracconi del **luna park dei bambini**: fucili ad elastici, tiro al bersaglio con le palle e tante altre prove di abilità per sfidarsi e divertirsi con gli amici.

Ma a quest'ora, in piazza Vittorio Emanuele II comincerà anche il **ZOGO DE L'OCA per i bambini**. I bimbi presenti, divisi in due squadre, potranno sfidarsi, lanciando i dadi e alla fine premio per tutti!

Lungo la strada attenti a farsi distrarre. "Giornali! Giornali" grida un giovane strillone con la Domenica del Corriere fresca di stampa, mentre qua e là **gli imbonitori** decantano le lodi di un callifugo, delle pillole per un bel seno o di qualche altro miracoloso medicamento ultimo ritrovato della scienza... Ma non preoccupatevi, è tutto in regola! Sulla sicurezza e sulla correttezza della festa vigilano attenti i carabinieri con i loro pennacchi rossi.

Dopo un inizio così scoppiettante ci sta una sosta **all'Osteria dell'Oca**, con il suo bel bancone in legno. Qui potrete degustare un saporito panino caldo alla salsiccia d'oca, odorosa di finocchietto, bere un buon bicchiere di vino (ma solo per i più grandi!) e fare quattro chiacchiere, con le belle banconiere, giusto per riprendere fiato. Anche perché il tutto è appena iniziato! Alle **16.30** comincia infatti il concorso di cantastorie "**O CHE bello CAntar le filastrOCcHE**", con la doppia esibizione dei primi due artisti in gara: una singolare tenzone a colpi di parlantina e fantasia, per cantare e raccontare.

Per chi ama musica e ballo c'è tutto e di più.

In via XX Settembre il gruppo **Maria e i Bagolanti**, con violino, organetto, mousette, chitarra vi faranno ascoltare struggenti melodie francesi e ritmiche ballate popolari. In via Barche, sotto il Mercato Coperto, i **Fioi del Fiò** alterneranno canzoni popolari venete ad esilaranti momenti di Filò.

Il piazza Martiri, invece, il gruppo **Ande, Cante e Bali** ci farà ascoltare ballate popolari di tutta Europa e un gruppo di dieci ballerini coinvolgerà i presenti guidandoli nell'apprendimento dei primi passi di danza.

Ma la giornata non è ancora finita. Rullo di tamburi... entrino le miss! Alle **18.30** torna infatti il concorso di bellezza che tutto il mondo ci invidia: **Miss Oca**. Una qualificata giuria popolare passerà in rassegna l'esposizione di oche, valutando con occhio attento ed esperto gli esemplari delle varie razze presenti. Alla fine, a insindacabile giudizio, consegneranno la corona di Miss all'oca più bella.

Ormai è quasi ora di cena. Lo sentite questo profumo nell'aria? Avete l'acquolina in bocca? Scegliete la trattoria o l'osteria che più vi aggrada. L'importante è che sulla vostra tavola questa sera ci sia l'oca, perché "**Chi no magna l'oca a San Martin, no fa el beco de un quattrin**". Poi a letto presto, che l'indomani c'è un'altra giornata di festa!

Domenica 10 novembre infatti la Fiera riapre i battenti di buon mattino. Alle **9.30** i banchi dell'**Ocaria** e gli **spettacoli di strada** sono già in fermento. E se proprio volete svegliarvi un po' più tardi, fatevi trovare in piazza almeno per le **10.30** perché... riapre il "**Baraccone delle Meraviglie**" con il gruppo **Ruvidoteatro-Matelica**. Acrobati strampalati, clown imbranati e pasticcioni, domatori di belve umane, pagliacci, fenomeni. Un gruppo di artisti un po' matti, con uno spettacolo ricco di ritmo ed energia per regalare a tutti un sorriso e una risata. Poco più in là, alle **11.00**, un altro spettacolo nello spettacolo da lasciare tutti a bocca aperta: gli atleti del **Gruppo Serenissima** che con coraggio e destrezza salgono e scendono dal palo della **cuccagna** raccogliendo premi a volontà. Ma per chi saranno tutte quelle bontà? E chi lo sa!

Piccola pausa per il pranzo all'Osteria de l'Oca con il **risotto d'oca**, ormai famoso anche oltre confine, e poi alle **15.30**, finalmente, il clou della festa. Un consiglio: a quell'ora fatevi trovare in piazza e tendete bene le orecchie. Sentirete un inconfondibile ritmo in lontananza e poi una musica allegra farsi sempre più vicina. È la banda, con la sua splendida divisa per i concerti delle grandi occasioni, che suonando e marciando apre la **grande sfilata** con le sei squadre di Mirano e delle sue frazioni. Ci sono proprio tutti! I carabinieri sempre attenti, gli scolari sotto lo sguardo attento e affettuoso della maestra, i contadini che portano i loro prodotti in piazza. E ancora il dottore con la sua inconfondibile valigetta, le servette sempre allegre, tutti i saltimbanco e gli artisti di strada. Signore impettite nei loro splendidi abiti di seta e crinoline a braccetto di inappuntabili signori con capello e baffoni perfettamente tagliati. È l'intero paese che si ritrova in piazza per la sua festa, in un lungo e colorato corteo. E come ogni festa di paese che si rispetti, con il corteo ecco la **sfida**. Le sei squadre mettono in scena un momento di vita dei primi del '900, cercando di convincere la giuria che la loro è la rappresentazione migliore. Alla fine solo uno sarà il vincitore, ma la festa sarà comunque per tutti.

E mentre continua il concorso di cantastorie, una voce tuona in piazza. È l'annuncio che un'altra grande attrazione sta per cominciare. Alle **15.00** e alle **17.00** torna con un doppio spettacolo il **Cirko dei Fratelli Pettè**. Lucine colorate, bandierine e tanti improbabili personaggi nei loro costumi colorati. Giocolerie di ogni genere per incantare e stupire, sempre al limite tra realtà e finzione. Saltimbanchi pronti a qualsiasi numero per stregare gli spettatori e accendere negli occhi di grandi e piccoli la luce della magia.

Fuori dal circo la festa continua. L'ultimo giro d'acquisti, l'ultimo bicchiere in compagnia e poi tutti a casa. Portando nel cuore due giorni indimenticabili, almeno fino alla nuova, imperdibile edizione della **Fiera de l'Oca 2014!**